



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
RMIS12400D: IIS CRISTOFORO COLOMBO

Scuole associate al codice principale:

RMPS12401X: LICEO LINGUISTICO
RMTN12401N: CRISTOFORO COLOMBO
RMTN124513: C. COLOMBO SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

la percentuale dei non ammessi è molto critica (di molto inferiore alla soglia nazionale) per il liceo linguistico e sostanzialmente in linea o leggermente inferiore per il tecnico turistico. Si ritiene quindi che la situazione media complessiva sulla scuola è critica e pari a 4



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti. Si riscontra tuttavia un sostanziale miglioramento rispetto agli anni precedenti che indica un trend in salita e una prospettiva di allineamento con i dati regionali e nazionali per gli istituti tecnici



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. (scuole dell'infanzia) Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. (scuole del I e del II ciclo di istruzione) La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello buono e in alcuni casi avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente in linea o leggermente inferiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro, in quest'ultimo caso anche con percentuali nettamente superiori alla media nazionale e/o regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti. Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico, ma li raccoglie in modo informale. Le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza fra loro. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, tuttavia meno della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

La priorità dell'Istituto è quella di migliorare i risultati scolastici sia nelle discipline di base che nelle discipline di indirizzo, diminuendo al contempo la percentuale di studenti che non vengono ammessi alla classe successiva e la dispersione scolastica sia implicita che esplicita

TRAGUARDO

Il traguardo atteso è quello di ridurre la dispersione scolastica sotto il 9% nel triennio di riferimento del PTOF 25/28 e raggiungere una percentuale di studenti ammessi alla classe successiva superiore al 90% con diminuzione anche delle sospensioni del giudizio negli scrutini di giugno



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare ed innovare la programmazione didattica
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare ambienti di apprendimento innovativi
3. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare il supporto didattico agli studenti con problematiche familiari e/o disturbi evolutivi ed agli alunni stranieri da poco in Italia (NAI)
4. **Inclusione e differenziazione**
Fornire agli alunni in entrata nella scuola secondaria superiore, opportunità di confronto e dialogo con studenti delle classi più avanzate, attraverso progetti mirati.
5. **Inclusione e differenziazione**
Supportare, in generale, gli alunni che facciano richiesta di aiuto nello svolgimento dei compiti a casa, aiutandoli ad acquisire metodo di studio e motivazione.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare gli attuali processi organizzativi dell'orientamento in entrata ed uscita.
7. **Continuità e orientamento**
Stimolare negli alunni la conoscenza di sé e facilitare la scelta, in fase di iscrizione alle scuole superiori, rispetto ai diversi indirizzi di studio della scuola.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare un monitoraggio sistematico e strutturale di tutte le attività svolte all'interno della scuola, al fine di ottimizzare se necessario il riorientamento delle azioni e delle strategie attuate.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Stimolare nei docenti la disponibilità verso le nuove metodologie didattiche.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare la competenza digitale (di base ed avanzata) dei docenti.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



12. Coinvolgere le famiglie degli studenti nella conoscenza delle caratteristiche ed attività della scuola
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Supportare le famiglie degli studenti nella gestione delle problematiche dell'età adolescenziale
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare le attività di collegamento con le realtà economiche e culturali presenti nelle immediate vicinanze della scuola





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati in matematica e italiano e ridurre il divario tra le classi parallele sia per le classi seconde che per le classi V

TRAGUARDO

Raggiungere per tutte le classi coinvolte nelle prove standardizzate le medie di riferimento regionali e nazionali per gli Istituti Tecnici e per i licei nel caso del liceo linguistico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare ed innovare la programmazione didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la competenza del problem solving.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare un sistema di prove standardizzate per le classi seconde e quinte da assumere come pratica didattica.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rimodulare le unità formative del programma di matematica rafforzando i concetti base della geometria attraverso l'uso di metodologie innovative.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le capacità di comprendere testi scritti ed orali.
6. **Ambiente di apprendimento**
Progettare ambienti di apprendimento innovativi
7. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare il supporto didattico agli studenti con problematiche familiari e/o disturbi evolutivi ed agli alunni stranieri da poco in Italia (NAI)
8. **Inclusione e differenziazione**
Incoraggiare la partecipazione alle prove INVALSI da parte degli alunni DSA e BES
9. **Continuità e orientamento**
Acquisire e condividere tra i docenti tutte le informazioni relative ai livelli delle competenze richieste dalle prove INVALSI in uscita dalla scuola secondaria di I grado
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare un monitoraggio sistematico e strutturale di tutte le attività svolte all'interno della scuola, al fine di ottimizzare se necessario il riorientamento delle azioni e delle strategie attuate
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un clima favorevole alla collaborazione per migliorare gli esiti delle prove standardizzate
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Supportare i docenti nella didattica per problem solving



13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Supportare i docenti nell'adozione di prassi metodologiche efficaci per favorire negli alunni la capacità di comprendere testi scritti ed orali
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire un approccio positivo ad affrontare le Prove Invalsi attraverso una adeguata informazione alle famiglie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

allineare gli esiti delle competenze chiave alla media degli Istituti tecnici su chiave nazionale soprattutto nelle competenze linguistiche e multilinguistica per gli studenti NAI presenti nell'Istituto e le competenze di imprenditorialità per gli studenti del corso Turistico

TRAGUARDO

Tutti gli studenti devono acquisire la piena sufficienza nelle competenze chiave con particolare riguardo a quelle linguistiche e multilinguistiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare ed innovare la programmazione didattica
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare la competenza del problem solving.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Adottare un sistema di prove standardizzate per le classi seconde e quinte da assumere come pratica didattica.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Rimodulare le unità formative del programma di matematica rafforzando i concetti base della geometria attraverso l'uso di metodologie innovative.
5. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare le capacità di comprendere testi scritti ed orali.
6. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare le capacità multilinguistiche al fine di raggiungere un livello almeno B2 in tutte le lingue studiate
7. Curricolo, progettazione e valutazione
Acquisire competenze digitali e di cittadinanza digitale
8. Curricolo, progettazione e valutazione
Acquisire competenze nell'ambito dei concetti base dell'educazione finanziaria e dell'imprenditorialità
9. Ambiente di apprendimento
Progettare ambienti di apprendimento innovativi
10. Inclusione e differenziazione
Rafforzare il supporto didattico agli studenti con problematiche familiari e/o disturbi evolutivi ed agli alunni stranieri da poco in Italia (NAI)
11. Inclusione e differenziazione



Fornire agli alunni in entrata nella scuola secondaria superiore, opportunità di confronto e dialogo con studenti delle classi più avanzate, attraverso progetti mirati.

12. **Continuità e orientamento**

Stimolare negli alunni la conoscenza di sé e facilitare la scelta, in fase di iscrizione alle scuole superiori, rispetto ai diversi indirizzi di studio della scuola.

13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare la competenza digitale (di base ed avanzata) dei docenti.

14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un clima favorevole alla collaborazione per migliorare gli esiti delle prove standardizzate

15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie degli studenti nella conoscenza delle caratteristiche ed attività della scuola

16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro facendo sì che i nostri alunni a seguito del percorso formativo scelto siano impiegati in posizioni qualificate e coerenti con il percorso di studio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Consolidare i risultati già raggiunti sia nei percorsi lavorativi che in quelli lavorativi

TRAGUARDO

Monitorare costantemente tutti gli studenti in uscita nei percorsi di studi universitari, tecnici superiori e lavorativi con particolare attenzione ai percorsi e alla realizzazione dei progetti di vita degli studenti con disabilità



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la competenza del problem solving.
2. **Continuità e orientamento**
Potenziare gli attuali processi organizzativi dell'orientamento in entrata ed uscita.
3. **Continuità e orientamento**
Incrementare le attività di orientamento in uscita, sia relative all'inserimento nel mondo del lavoro che alla prosecuzione degli studi.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le attività di collegamento con le realtà economiche e culturali presenti nelle immediate vicinanze della scuola
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro facendo sì che i nostri alunni a seguito del percorso formativo scelto siano impiegati in posizioni qualificate e coerenti con il percorso di studio.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Migliorare il clima relazionale docenti/personale/studenti famiglie al fine di prevenire il burn out dei lavoratori e favorire il successo formativo di tutti gli studenti

TRAGUARDO

Implementare gli sportelli di ascolto sia per gli studenti, che per le famiglie e il personale in modo da individuare tutte le problematiche relazionali esistenti e individuare le possibili soluzioni con il supporto di personale qualificato



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la competenza del problem solving.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare ambienti di apprendimento innovativi
3. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare il supporto didattico agli studenti con problematiche familiari e/o disturbi evolutivi ed agli alunni stranieri da poco in Italia (NAI)
4. **Inclusione e differenziazione**
Supportare, in generale, gli alunni che facciano richiesta di aiuto nello svolgimento dei compiti a casa, aiutandoli ad acquisire metodo di studio e motivazione.
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare gli attuali processi organizzativi dell'orientamento in entrata ed uscita.
6. **Continuità e orientamento**
Stimolare negli alunni la conoscenza di se' e facilitare la scelta, in fase di iscrizione alle scuole superiori, rispetto ai diversi indirizzi di studio della scuola.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Stimolare nei docenti la disponibilità verso le nuove metodologie didattiche.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare la competenza digitale (di base ed avanzata) dei docenti.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un clima favorevole alla collaborazione per migliorare gli esiti delle prove standardizzate
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Supportare i docenti nella didattica per problem solving
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Supportare i docenti nell'adozione di prassi metodologiche efficaci per favorire negli alunni la capacità di comprendere testi scritti ed orali
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie degli studenti nella conoscenza delle caratteristiche ed attività della scuola



13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Supportare le famiglie degli studenti nella gestione delle problematiche dell'età adolescenziale
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare le attività di collegamento con le realtà economiche e culturali presenti nelle immediate vicinanze della scuola



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità indicate sono state individuate a partire dall'analisi dei risultati raggiunti nel triennio 22/25 e mirano a innalzare il livello sia di apprendimento sia di socialità dell'Istituto, allineandoli al contempo alle medie regionali e nazionali di riferimento, anche nell'ottica di realizzare un ambiente scolastico sempre più sereno e lavorativo in cui tutti gli studenti possano raggiungere il successo formativo e il personale lavorare in maniera serena e proficua.